COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

N. progressivo

Scheda	n°	0-2000	Data rilievo	diam man	GIU.	1981	10.54	

CARATTERISTICHE DELL'AREA

____ Sezione di censimento Foglio catastale nº 125

Particella/e nº 355 nº 14-16-18 Via e/o Piazza_ (lei

altri eventuali accessi Pre Crocifisso 1.2.3

ZONA OMOGENEA DI PIANO

Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939 __

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939_____

В _____

IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA 13654 - 19914





ELEMENT.	I TIPICI DELL'EDIE	<u>:1C10</u>		
1) EVENTUALE N	NOMINAZIONE DELL'EDIF	ICIO. IFOURON!	71	🛭
2) EDIFICIO VI	INCOLATO AI SENSI DEL	LA LEGGE 1089/1939 (prot., Sop	orintendenza n°139)	Į.
3) EDIFICIO AS	SSIMILATO AI VINCOLI	DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)	
4) EDIFICIO CO	ON RIFERIMENTO ALLA S	TORIA POLITICA, MILITARE, SOC	CIALE, CULTURALE, ECC	
	P			
5) EDIFICIO RA	APPRESENTATIVO PER LA	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCH	HITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA	
*******				3
	STORICO - CARTOGRAFIC		W	
- anteriore	al 1720 (carta Scor	zi) ante	eriore al 1846 (carta Van Lint)	
- anteriore	al 1900 (catasto)		eriore al 1888 (carta Pizzanelli) eriore al 1925 (catasto) 1967 ad oggi	
- anteriore	e al 1967 (foto aerea) dal	1967 ad oggi	
	e certa	- data	azione presunta	-2
edificioedificio	riportato sulla cart riportato sulla cart	ografia in forma corrisponder ografia in forma dissimile a ¹	nte all'attuale	
7000 1 1000 1000				1901 F 100 - 100
	IPOLOGICO FUNZIONALE			
- edificio - torre - edificio - ospedale, - altro	llino	- edif	nzzo con giardino ficio mono-bifamiliare ficio religioso annone industriale o terziario ficio scolastico plesso organico	
9) TIPO DI PRO			***	
- privata_	4.5	demanio	- ente religioso	<u>—</u> Д
- universi	ta	altro ente	provincia	
	ENZA DELL'EDIFICIO			
*	SCOPERTA DI PERTINEN			
- chiostria	na/e	- parco	giardino - altro	무
	SIMO PIANI EDIFICATI			
177			- quinto niano	
		- secondo piano - terzo piano	- quinto piano - sesto piano - sei e più piani	
- primo pia	ano	quarto piano	- sei e più piani	
4) PRESENZA VO	OLUMI OLTRE LA GRONDA			
- loggia/e		torretta	- piano abitabile	
icatur			aperta	
5) PRESENZA DI	ANNESSI			
6) PRESENZA DI	I SUPERFETAZIONI			

STRUTTURE AVENTI CAR	RATTERISTICHE SIGNIFICATIVE		
STRUTTURE VERTICALI	strutture originali_	strutture sostituite	
- pilastri in conci di ve	rrucano	archi in conci di verrucanoarchi in cotto	×
	rrucano a vista	muratura continua in cotto a vistaaltrea	
		Vstrutture sostituite	· -
) STRUTTURE ORIZZONTALI	Strutture originali_	strutture sostituite	
- voite portanti - solai in legno con mezz - solai sostituiti con ma	ane -	la a botte altre solai a cassettone altre	
) COPERTURA	struttura originale_	struttura sostituita	
- in legno con mezzane	₩-	in legno con presenza di capriate	
- con struttura non tradi	zionale	in legno con presenza di capriatealtro	
	manto originale_	manto sostituito	
- coppi e tegoli		altro	
) TIPO SCALE ESTERNE		struttura sostituita	
- monumentale - composita a più rampe		ntinua	
) TIPO SCALE INTERNE	struttura originale	struttura sostituita	
- monumentale			
- a pozzo	composita		
a chiocciola	originale		
A DIGUADDATURE DI APERTURE	originali 💌	con cornice scanalata pietra malta altre pietra malta sostituite malta fasce scolpite pietra malta altre altre pietra malta altre concernicio pietra malta altre concernicio pietra malta malta altre concernicio pietra malta in malta altre concernicio pietra malta in malta altre concernicio pietra malta malta altre concernicio pietra malta malta altre concernicio pietra malta malta della pietra malta malta della pietra malta malta della pietra malta malta della pietra	
- fasce decorate			
3) PRESENZA DI LOGGIATI O P	ORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE_		
- su un solo piano	tamponati	☐ - su più piani	
4) PRESENZA DI ANDRONE			
7.0	I ESTERNI SIGNIFICATIVI		
	-	A GRAFFITO	
1) PRESENZA DI PORZIONI MUR	RARIE AFFRESCATE		
2) PRESENZA DI DECORAZIONI	DI SOTTOGRONDA		
2) PRESENZA DI DECORAZIONI - mensole intagliate sem	DI SOTTOGRONDA	a cassettone in legno	
2) PRESENZA DI DECORAZIONI- mensole intagliate sem- mensole intagliate mul	DI SOTTOGRONDA mplici		
PRESENZA DI DECORAZIONI mensole intagliate sem mensole intagliate mul PRESENZA ALTRI ELEMENTI	DI SOTTOGRONDA mplici tiple DECORATIVI DI PREGIO	a cassettone in legno	
PRESENZA DI DECORAZIONI mensole intagliate sem mensole intagliate mul PRESENZA ALTRI ELEMENTI	DI SOTTOGRONDA mplici tiple DECORATIVI DI PREGIO	a cassettone in legno	
2) PRESENZA DI DECORAZIONI - mensole intagliate sem - mensole intagliate mul 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI - stemmi scolpi - lapidi scolpi - mensole scolpi - cornici marcapiano	DI SOTTOGRONDA mplici		
2) PRESENZA DI DECORAZIONI - mensole intagliate sem - mensole intagliate mul 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI - stemmi scolpi - lapidi scolpi - mensole scolpi - cornici marcapiano bugnati angolari	DI SOTTOGRONDA mplici	a cassettone in legno altrein pietraaltroaltro altro	
2) PRESENZA DI DECORAZIONI - mensole intagliate sem - mensole intagliate mul 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI - stemmi scolpi - lapidi scolpi - mensole scolpi - cornici marcapiano bugnati angolari	DI SOTTOGRONDA mplici	a cassettone in legno altre in pietra in pietra altro altro	

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Н

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

!	AMMESSI
	CLASSIFICAZIONE
34	1 - Immobīli dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1º giugno 1939 nº 1089 2 - Immobīli di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 nº 59, agli immobili suddetti 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
_	4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)
	CATEGORIE D'INTERVENTO (art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)
	a) - manutenzione ordinariab) - manutenzione straordinania
-	201 401 41141 14
	c) - restauro e risanamento conservativo]_d) - ristrutturazione edilizia di tipo D ₁
_	e) - ristrutturazione urbanistica
_	DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE
_	
_	
_	
_	
1	
	VINCOLI E PRESCRIZIONI
_	
_	
-	
_	
	OPERE NON AMMESSE
-	
_	

isolato

35

13

scheda

da Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI MEDIOEVALI

- D) Via Ceci: nº 20-14, un frammento di arco ribassato in cotto con ghie ra lavorata aggettante a pt.; due pilastri in verrucano in cui è interito un grande arco ribassato in cotto con ghiera aggettante lavorata a stampo; riempimento superiore a mattoni disposti a spina.
- D) Piazzetta del Crocifisso: a pt. cantoni di verrucano angolari. Al 2º p. due pilastrini in mattone su cui si impostano tre archi, forse re sto di loggiato. Al 2º p. sulla destra finestra rettangolare in mattoni con arco ribassato in cotto e ghiera aggettante non lavorata.

 M.P.I., op.cit., p. 108: D) "Casa Gianfaldoni, in Via S.Martino n. 14 (archi scemi in laterizio stampato, del sec. XV).

 Bartalini A., op.cit.: D) fig. 44 e fig. 101.

DA Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

Via Ceci nn. 14-16-18 e niazzetta del Crocifisso

Edificio di tre piani alto circa mt. 20 con facciata lunga mt. 18 circa.

Al pt., in posizione centrale, portale con cornice a bozze a cuscinet to; a sinistra, due porte rettangolari praticate intempi recenti (sopra una di esse si intravede un arco in mattoni con ghiera aggettante decorata seminascosta da un'insegna pubblicitaria); a destra ampio ar co ribassato in cotto, con ghiera aggettante finemente decorata, poggiante su due pilastri in verrucano visibili fino a tre o quattro metri dal suolo; vicino allo spigolo con la pizzzetta, una finestrella

COMUNE DI PISA-ufficio centro storico note bibliografiche

65

isolato

13

scheda

segue Tesi Maggi: ELENCO EDIFICILDAL 1406 AL 1800

quadrata (non originale).

Al primo piano, sei finestre rettangolari simmetricamente disposte con cornice in pietra accuratamente modellata. Al secondo piano sei finestre (l'ultima a detrsa è chiusa) archeggiate a tutto sesto con cornici a bozze a cuscinetto, chiuse da un cornicione aggettante scanalato in pietra. Al terzo piano, sei finestre di forma pressochè quadrata con ampia cornice in pietra modellata a sguancio.

La copertura fortemente aggettante poggia su un voluminoso cornicione scanalato.

Il profilo di tutta la facciata architettonicamente interessante per la ricchezza delle modanature e per la presenza dei pilastri e degli ar chi citati è disturbato dalle insegne pubblicitarie del negozio Gianfal doni.

Il lato destro dell'edificio (sulla piazzetta del Crocifisso), tormenta to da sporgenze e da rientranze e communque strutturalmente discontinuo con finestre e finestrelle aperte senza pretese di simmetria prova che tutta la costruzione è un riadattamente effettuato su preesistenti strut ture del trecento o del quattrocento.

Cli interni sono modificati e suddivisi per dieci appartamenti. In profondità l'edificio si estende per circa 32 mt.

Bibliografia

Il BELLINI-PIETRI (Guida cit., p. 258) dà le seguenti indicazioni: "Pro seguendo, al n. 14 (sinistra), della via S.Martino in una casa rinnovata nel sec. XVI, bell'arco scemo in laterizio stampato, resto della più antica costruzione (sec. XV)".

L'Lenco cit., p. 109, n. 69, nota: "Casa Gianfaldoni, in via S.Martino, n. 14 (facciata del sec. XVI, con portale e cornici delle finestre a boz ze; archi scemi in laterizio stampata, del secolo XV)".

scheda

da: LIVORNO E PISA due città e un territorio nella politica dei Medici (catalogo mostre medicee 1980)

Palazzo ora Gianfaldoni, via Ceci nº 16

Fotografie:

c) prospetto principale
 d) finestra del mezzanino

Bibl.: Flenco degli Edifici Monumentali XXXIII. Provincia di Pisa, Roma 1921, p. 108.

Il palazzo del Torto sulla cui facciata fu-

rono effettuati alcuni interventi ristrutturativi nell'anno 1595 (cfr. A VIII schede nº 2, 11 di M. Luzzati) confrontato con la casa ora Gianfaldoni ci permette di stabilire anche per quest'ultima una datazione più precisa rispetto a quella proposta nel citato Elenco degli Edifici Monumentali (Elenco degli Edifici Monumentali provincia di Pisa. XXXIII, Roma 1921, p. 108). Da un confronto stilistico tra i due edifici risulta che in entrambi è presente una comune impaginazione, anche se con alcune varianti; nella casa Gianfaldoni l'as-





A.XVI.5d

se centrale verticale passante per il portone e le sovrastanti finestre non è al centro dell'edificio, ma spostato in modo da avere un rapporto di due a tre aperture rispetto al detto asse. Nella casa Del Torto l'ingresso principale è addirittura situato all'estremità di un lato dell'edificio, dove abbiamo un rapporto da zero a quattro aperture senza che vi sia nemmeno coassialità tra le finestre ed il portone. Gli elementi « arcaici » quali le finestre centinate del secondo ordine ed il portale con bugnato, che furono ampiamente utilizzati nell'architettura fiorentina della prima metà del secolo XVI, nei due casi in esame vengono portati a nuova valenza con l'utilizzazione delle finestre rettangolari del primo piano incorniciate da volute e cartigli, forma intermedia tra le piccole finestre rettangolari un tempo poste in alto al piano terreno e quelle « inginocchiate ».

Nel contemporaneo palazzo Salviati del 1594 (cfr. qui scheda 4) le aperture rettangolari del mezzanino, simili a queste, trovano la loro più alta realizzazione per Pisa con una definizione più accurata in connessione con ciò che avviene per il portale, per le finestre del primo piano e per quelle del piano terreno. L'impiego di questi nuovi elementi, non legato solo ad esigenze funzionali, ma anche formali di distinzione tra piano e piano, caratterizza alcuni edifici pisani di quel periodo.

M.T.L. R.L

COMUNE DI PISA-ufficio centro storico

documentazione fotografica

negativo nº ____

65

isolato

scheda 13







150LATO 65/13 VIA Ga 26/28/30/32 NEGATIVO 19914



Vie leci 14-16-18

1501ATO 65/13

Nep 13654